

IL PROGETTO Capofila sarà il Gal Polesine Adige "Tur rivers" per il turismo tra i fiumi

ROVIGO - Sarà presentato venerdì prossimo il progetto "Tur rivers: turismo rurale tra i grandi fiumi", iniziativa di cooperazione interterritoriale che punta a qualificare e promuovere l'offerta turistica rurale dei territori attraversati dai grandi fiumi, attraverso la valorizzazione degli itinerari interprovinciali di una vasta area rurale tra le grandi mete turistiche (Venezia, Verona, Ravenna). Il progetto, con capofila il Gal Polesine Adige, coinvolge i territori di sette Gal distribuiti su cinque Province e due Regioni (Polesine Delta Po, l'altro Gal in provincia di Rovigo; l'Antico Dogado in provincia di Venezia; il Delta 2000 per le

province di Ferrara e Ravenna; il Gal Patavino e Gal Bassa Padovana per la provincia di Padova; il Gal Pianura Veronese per la provincia di Verona).

L'iniziativa che prevede complessivamente interventi per oltre 2 milioni di euro, attiverà interventi da parte dei due Gal del Polesine per circa 800mila euro, ed è finalizzata soprattutto a sviluppare e promuovere l'offerta di turismo rurale dei territori che partecipano al progetto collegati dalle vie d'acqua, mettendone in rete i tematismi che li caratterizzano (itinerari didattici e slow-mobility fra le aziende agricole, ippovie, fattorie didattiche e vie d'acqua, itinerari del gusto

per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari e di tradizione, ecc.).

Per le azioni promozionali (partecipazione a fiere, workshop fra operatori, ecc.), sarà coinvolta la Provincia di Rovigo, mentre per gli interventi di qualificazione territoriale lungo l'itinerario della sinistra Po, verranno coinvolte le amministrazioni comunali di Castelmassa, Gaiba e Stienta, ed i Comuni di Arquà Polesine e Giacciano con Baruchella per gli interventi lungo il Canal Bianco.

Durante l'incontro sarà firmato anche l'accordo di cooperazione tra tutti i partners di progetto.